

**Ripartenza lavorativa
dopo l'emergenza sanitaria:
la gestione dell'elemento umano
nelle organizzazioni per la salute
e la sicurezza sul lavoro”**



Ripartenza lavorativa dopo l'emergenza sanitaria: la gestione dell'elemento umano nelle organizzazioni per la salute e la sicurezza sul lavoro"

L'idea nasce dall'esigenza di ripensare l'organizzazione del lavoro in questa fase di rientro al lavoro, post gestione emergenziale, in una modalità che permetta di promuovere il massimo benessere dei lavoratori anche in questa nuova delicata fase connotata da ulteriori cambiamenti organizzativi.

Il Progetto prevede la creazione di momenti di analisi preliminare, informazione, riflessione e dialogo organizzativo, quali azioni di prevenzione dei rischi in particolare di tipo psicosociale legati al ritorno al lavoro in presenza, collegati agli attualissimi temi dello Smartworking e dell'Impresa Agile.

Si tratta di un passaggio preliminare e fondamentale all'introduzione dei cambiamenti necessari per adattarsi ad una realtà dai profili ancora incerti, complessa ed in continua evoluzione, per stemperare la paura e lo stress dato dalla sensazione di insicurezza verso il futuro, per valorizzare gli aspetti positivi e le risorse presenti nella realtà attuale, per implementare una flessibilità/agilità indispensabile alla Pubblica Amministrazione, in qualità di avanguardia logistica, e per contenere i rischi derivanti dall'ulteriore cambiamento.

Ci stiamo apprestando ad un'uscita dalla fase emergenziale per avvicinarci gradualmente alla quotidianità che vivevamo prima della pandemia, pur non sapendo bene cosa ci riservi il futuro.

Abbiamo bisogno di uscire dalle restrizioni e dal distanziamento sociale, riteniamo non più rinviabile riprendere le attività produttive e lavorative, ma sentiamo altrettanto necessario ed urgente non tornare alla dimensione precedente sic et simpliciter con i suoi ritmi e i suoi limiti stringenti.

E' opportuno quindi favorire un approfondimento su quanto è stato messo a frutto nelle esperienze personali e collettive, anche di tipo lavorativo, in questi mesi di distanziamento, per valorizzare al meglio le esigenze e le nuove aspettative nella realtà professionale, nonché le tante competenze acquisite proprio grazie alle trasformazioni sopraggiunte.

E' emerso oggi ancora di più come sia necessario un cambiamento culturale nell'approccio al lavoro, che parta da noi stessi quali lavoratori consapevoli dei rischi e delle opportunità di crescita che i nuovi modelli organizzativi agili offrono.

Prevenire lo stress da ritorno significa aprire uno spazio per promuovere delle riflessioni sull'esperienza dello smart working e per osservare in modo critico ma costruttivo la realtà personale e organizzativa che conosciamo bene, attenzionare i rischi connessi e rivedere i punti cardine per poterli presidiare, prima di finire travolti dal vortice delle scadenze e degli adempimenti urgenti.

Il Progetto ha lo scopo di esplorare la complessità del lavoro in vista del futuro e provare a mettere a fuoco le criticità per migliorare tutti gli aspetti organizzativi forieri di potenziali rischi, utilizzando allo scopo l'esperienza e la consapevolezza acquisite in questi mesi di distanziamento, non intendendo rinunciare agli aspetti positivi che abbiamo incontrato.

Verranno costituite delle riunioni di lavoro tra le diverse organizzazioni che, come cantieri aperti, opereranno un confronto costruttivo basato sulle esperienze personali per strutturare e proporre modalità di lavoro agili capaci di rendere la Pubblica Amministrazione un driver del cambiamento.

Partners:

COME BACK TO WORK

INAIL
DIREZIONE REGIONALE
UMBRIA



Destinatari:

Dirigenti e dipendenti Inail Umbria, Inca Cgil Umbria, Amministrazioni Comunali Umbre

AZIONI PROGETTUALI

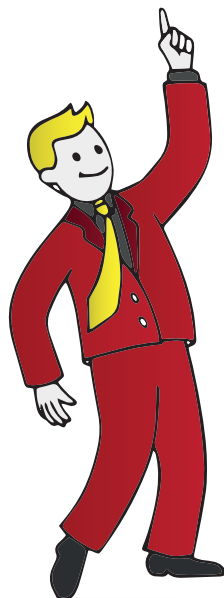
Il progetto prevede la realizzazione di riunioni/laboratori di idee per favorire lo scambio tra diverse realtà organizzative al fine di creare conoscenza e sviluppare l'apprendimento organizzativo tra le Pubbliche Organizzazioni. Saranno costituiti gruppi di lavoro sia per responsabili, amministratori e dirigenti che per i dipendenti pubblici. Si susseguiranno una fase di analisi ed una successiva di accompagnamento del lavoratore nell'acquisizione di competenze utili ad affrontare i cambiamenti imposti dalla ripresa graduale della ordinaria organizzazione del lavoro e si pongono i seguenti obiettivi:

Realizzare interventi preliminari di informazione, in particolare sui rischi di tipo psico-sociale, legati al rientro lavorativo in presenza.

Fornire strumenti utili per affrontare i cambiamenti delle modalità organizzative connessi con una realtà ancora incerta, complessa ed in continua evoluzione.

Valorizzare le risorse e gli aspetti positivi presenti nella realtà lavorativa flessibile, elemento che contribuisce alla rapida ed efficace ripresa del lavoro accogliendo proposte e idee di lavoro capaci di strutturare un modello organizzativo agile nelle Pubbliche Amministrazioni;

LAVORARE SMART



COME BACK TO WORK

COME BACK TO
WORK

Primo webinar

LO SMART WORKING E LE SUE CONTRADDIZIONI

**Intervista al prof.
Domenico De Masi.**

Nel 2019 terminava positivamente il Progetto Inail - Inca Cgil dal titolo IO E GLI ALTRI, le relazioni nell'ambiente di lavoro, destinato alla valorizzazione delle competenze in materia di gestione dei conflitti organizzativi nei servizi pubblici. Il 2020 è stato caratterizzato da un grande cambiamento organizzativo: nell'arco di un mese si è passati dal lavoro in presenza a quello da casa. L'esperienza affrontata ha comportato esiti positivi e negativi, mettendo in luce molte contraddizioni e pressioni presenti nelle PA. Alcuni elementi di natura conflittuale, se analizzati ed esplorati, possono essere la chiave per ricostruire nelle amministrazioni pubbliche un tessuto sociale



Primo incontro in FAD sincrona

LA RIPARTENZA



Bilancio di un'esperienza e nuovi equilibri rispetto al ritorno in presenza SWOT ANALYSIS.

Cosa vorremo mantenere di quanto appreso negli ultimi mesi? Come vorremo tornare a lavorare insieme?

Esplorazione delle contraddizioni vissute nelle esperienze individuali: analisi dei punti di forza, di debolezza. Sguardo verso il futuro che ci aspetta: analisi di rischi e opportunità. Elaborazione di un bilancio dai significati condivisi.



**COME BACK TO
WORK**

Secondo webinar

AGILITÀ E BENESSERE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



Tavola rotonda con il Presidente C.I.V. INAIL, Giovanni Luciano, e il Presidente C.I.V. INPS, Guglielmo Loy.

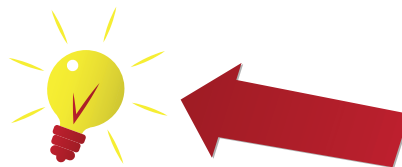
Si parla molto di impresa agile, ma quali sono i paradigmi che la determinano? E quali di questi sono realmente presenti e sostenibili per la Pubblica amministrazione italiana? Il benessere è anch'esso termine molto utilizzato nel promuovere gli obiettivi imprenditoriali. Eppure sembra essere spesso lontano dalle realtà organizzative, sia pubbliche che private. Cosa si intende concretamente per benessere organizzativo? E' uno status individuale o collettivo?

Lo smartworking, in sé, non è sinonimo di agilità né di benessere se non viene inserito in un progetto organizzativo più strutturato tanto sul piano soggettivo quanto su quello plurale.

Come può la PA progettare e realizzare agilità e benessere?

Secondo incontro in FAD sincrona

LA CONOSCENZA



Nel futuro più immediato gestiremo un modello di smartworking misto, dove saremo chiamati a conciliare distanza e presenza, in una ricerca di inclusione e collaborazione che deve essere progettata poiché non può essere, ora più che mai, l'esito di un processo spontaneo.

Il Benessere individuale e quello organizzativo trovano un punto d'incontro proprio nella qualità della socializzazione e della cooperazione nel lavoro quotidiano.

Quali sono i vecchi e i nuovi conflitti organizzativi con i quali occorre confrontarsi ora? Distanza e presenza sono in conflitto? Come cambia il contesto con il ritorno in presenza? Come si concilia la collaborazione con lo smartworking?

Prevenzione dello stress tramite strumenti operativi per migliorare la gestione delle riunioni online e in presenza, i paradigmi strutturali della cooperazione e i dispositivi tecnologici di coordinamento.

